



ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862



ACCESSIBILITÀ: [A](#) [-A](#)
[+A](#)

Contrasto / Normale



Cerca



Dial Service Srl

Disinfestazioni - Disinfezioni - Sanificazioni Ambientali - Derattizzazione
Pulizie Civili - Industriali - Giardinaggio e Manutenzione Verde

Via Pietro Ragnisco, 40 - Pozzuoli (NA) | Cell. 328 22 88 809 | dialservicesrl@gmail.com



26-05 12:34 TELEMEDICINA A SERVIZIO DELLE CAR-1



Gualtieri: ritardi per la Cig, ora procedure più veloci

Il ministro: «A giorni decreto per il bonus ai professionisti. Svilupperemo un grande piano di ripresa»

di Redazione **CONDIVIDI:**



Mar 26 Mag 2020 10:14

ROMA. "Sappiamo che sulla Cig ci sono state delle criticità", soprattutto per la cassa in deroga per i ritardi in alcune zone del paese, siamo intervenuti in modo molto incisivo insieme alla conferenza delle Regioni per snellire le procedure". Lo ha detto il ministro dell'Economia, Roberto Gualtieri, in audizione davanti alle commissioni Bilancio. "Invito le regioni a mettere a disposizione le liste delle aziende per cui è stata autorizzata la cassa integrazione", sottolinea, per accelerare ancor di più il meccanismo di anticipo di liquidità". Gualtieri ha aggiunto che l'indennità di 600 euro ad aprile e mille euro a maggio "include anche i professionisti" la cui platea "si allarga a molte migliaia di persone che non avevamo avuto accesso in precedenza e il ministero del Lavoro e il Mef stanno predisponendo il decreto attuativo per i 600 euro nei prossimi giorni e per la rata successiva di mille" euro.

"L'insieme delle misure" contenute nel decreto legge Rilancio "ha un impatto pari a 55 miliardi in termini di indebitamento e 155 miliardi in termini di saldo netto da finanziare" dice il ministro dell'Economia spiegando che anche grazie alle misure contenute nel decreto legge Rilancio "il governo svilupperà un grande piano di ripresa, fatto di riforme e investimenti". "Con questo provvedimento si inizia a guardare oltre le stringenti necessità", sottolinea Gualtieri, come l'abolizione delle clausole di salvaguardia. E "pensiamo che il metodo del dialogo sia essenziale e quindi contiamo sull'apporto del Parlamento, anche per poter ulteriormente migliorare questo dl".

"Nella predisposizione di questo decreto - rimarca ancora il ministro - abbiamo cercato di ascoltare le preoccupazioni e le indicazioni pervenute dal mondo produttivo, dai settori sociali. Abbiamo cercato di dialogare e ascoltare, e abbiamo tenuto conto degli indirizzi del Parlamento e degli ordini del giorno presentati nell'ambito della conversione in legge dei precedenti interventi".

Se vuoi commentare questo articolo [accedi](#) o [registrarli](#)

CORRELATI



**De Lise,
Saviano
chieda scusa
ai
commercialisti
italiani**



**Morto
l'economista
Alesina**

